Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO - L.R. 22/2005.

Art. 1 – Finalità

- La Regione Autonoma della Sardegna, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 66/29 del 23/12/2015, ha approvato il Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. della Legge 257/92 e del D.P.R. 8/8/1994;

- con Deliberazione n. 63/21 del 3/12/2025, relativa al programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 recante "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", sono state destinate alle Province le risorse per la concessione di contributi ai privati cittadini per la rimozione di manufatti contenenti amianto; alla Provincia di Oristano per l'annualità 2025 sono state assegnate risorse pari a € 369.105,31;

- ai sensi della succitata Deliberazione n. 63/21, l'amministrazione Provinciale di Oristano potrà incrementare la dotazione finanziaria assegnata, mediante l'utilizzo delle economie derivanti dal bando precedentemente espletato, a seguito della chiusura della rendicontazione degli interventi finanziati.

Il presente bando disciplina le procedure per la concessione e l'erogazione di contributi a favore di privati cittadini che intendano realizzare interventi di bonifica da amianto su immobili ubicati nel territorio della Provincia di Oristano.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

- Possono accedere al contributo i proprietari di immobili ubicati nel territorio della Provincia di Oristano, purché gli stessi siano in regola con le necessarie autorizzazioni urbanistico-edilizie per la realizzazione dell'intervento.
- Possono, inoltre, presentare domanda di finanziamento i soggetti che dispongono a diverso titolo (locatari, comodatari, usufruttuari, ecc.) di un immobile ubicato nel territorio della Provincia di Oristano; in tal caso, fermo restando il rispetto delle condizioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena di inammissibilità, l'assenso del proprietario (o dei proprietari, in caso di comproprietà).
- Nel caso in cui l'immobile appartenga a più proprietari (comproprietà, multiproprietà o proprietà indivisa), sarà **assegnato un unico contributo**. I comproprietari, in sede di presentazione dell'istanza, dovranno individuare un unico intestatario, che sarà il solo beneficiario del contributo.

- I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e relative pertinenze, nonché a negozi, piccole attività commerciali e artigianali e, più in generale, a tutti gli edifici rientranti nella Categoria 2 di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003.
- Si potrà presentare una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

Arti. 3 – Spese ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- attività di bonifica di manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.
- progettazione (esclusivamente per l'intervento di rimozione o bonifica dell'amianto) e predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ex art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere (ponteggio e misure di sicurezza), limitatamente al tempo necessario per l'esecuzione degli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- interventi di ripristino di cui all'allegato alla Delibera Regionale n. 46/69 del 25/11/2021"Criteri Ambientali".

Gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento di materiali contenenti amianto presso impianti autorizzati dovranno essere **affidati esclusivamente** a Ditte autorizzate e iscritte all'Albo Gestori Ambientali alle seguenti categorie:

- categoria 10 A e B per le operazioni di rimozione;
- categoria 5 per il trasporto

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi per i quali sia stata presentata istanza nei bandi precedenti, qualora non sia stata presentata formale rinuncia.
- gli interventi realizzati anteriormente al 31/01/2023 (data di scadenza di presentazione delle domande del precedente bando).
- gli interventi che abbiano già beneficiato o siano in corso di finanziamento mediante altri incentivi o contributi, statali o regionali, relativi ai medesimi interventi di bonifica da amianto (ivi compresi quelli previsti dall'art. 16-bis del TUIR, relativi alla detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici).

Nell'ambito di interventi di ristrutturazione edilizia non ammessi al presente contributo, i lavori di bonifica di manufatti contenenti amianto possono essere concessi in subappalto, a condizione che siano affidati a

ditte specializzate e debitamente autorizzate.
Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale.

Art. 4 - Contributo previsto

- I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto sono assegnati per un importo **pari al 60% (sessanta per cento)** delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali indicati in tabella. Il contributo massimo erogabile è pari a **€ 15.000,00 (euro quindicimila)**, oneri fiscali compresi.
- Per le strutture private ad uso esclusivamente pubblico, quali scuole, strutture per anziani e disabili nonché strutture religiose, l'ammontare del contributo è stabilito fino ad un massimo del 90% (novanta per cento) della spesa ammissibile a finanziamento e, comunque, per un importo non superiore ad **€ 12.000,00 (euro dodicimila)** oneri fiscali compresi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 22/2005. L'applicabilità dell'IVA agevolata al 10% è riconosciuta nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riguardanti gli edifici a prevalente destinazione abitativa. L'applicabilità dell'IVA ordinaria al 22% è riconosciuta nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riguardanti gli edifici ad uso diverso da quello abitativo.
- Sono ammesse al contributo di cui all'art. 7, comma 2, della L.R. n. 22 del 16/12/2005, le spese per gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera a seguito della rimozione dell'amianto, **nella misura massima del 30%** delle spese sostenute e documentate per le attività di bonifica, trasporto e smaltimento dell'amianto in discariche autorizzate, a condizione che i lavori di ripristino e ricostruzione siano realizzati nel rispetto dei criteri ambientali di cui all'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 46/69 del 25/11/2021 e al presente bando.
- L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	**19,50 €/m2 (per coperture, pannelli, etc.)**
	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * **** nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.***
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	**9,00 €/m2 (per coperture)**
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * **** le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del**

	manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collaudo area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	**100 €/m^3 (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)**
Ponteggio e sicurezza *(esclusivamente per i giorni effettivi in cui viene effettuata la bonifica)*	**22,90 €/m^2 (proiezione verticale di facciata)**

N.B. Le spese relative al ponteggio e alla predisposizione del piano di lavoro dovranno essere dettagliate e proporzionate ai costi della bonifica, considerata quest'ultima intervento prioritario dalle direttive della deliberazione n. 32/5 del 04/06/2008 e dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 15, comma 15 lett. b) della L.R. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.
Le spese sostenute e debitamente documentate per la progettazione, la redazione del piano di lavoro, l'organizzazione e la gestione del cantiere, il ponteggio, le analisi e le attività connesse alla sicurezza possono essere ammesse al contributo, purché il loro importo complessivo non superi il 30% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto

Art. 5 - Modalità di inserimento della domanda

Il Bando sarà pubblicato sul sito Internet della Provincia di Oristano all'indirizzo **https://www.provincia.or.it/**

L'istanza di finanziamento dovrà essere compilata in tutte le sue parti nella piattaforma on-line della Provincia di Oristano, dal soggetto richiedente o, in alternativa, da un tecnico da esso incaricato e dovrà essere trasmessa entro il **31/12/2026**. L'accesso al portale potrà essere eseguito esclusivamente attraverso lo SPID al seguente link: Istanza contributo per la bonifica di manufatti in cemento amianto
Le comunicazioni tra gli istanti e la Provincia sono effettuate esclusivamente tramite il portale delle istanze. Pertanto, gli interessati sono tenuti a monitorare periodicamente il portale e a verificare la presenza di eventuali comunicazioni, richieste di integrazione, notifiche o ulteriori adempimenti.

Art. 6 - Documentazione da allegare all'istanza

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti direttamente attraverso la piattaforma online

della Provincia di Oristano e dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso e in caso di più proprietari il richiedente allegherà l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere; in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica. Il dichiarante dovrà, inoltre, attestare di non aver ricevuto altri finanziamenti, incentivi, contributi comunitari, statali o regionali per il medesimo intervento; si precisa a tal fine che **la detrazione** d'imposta è riconducibile agli strumenti di incentivazione attivati dallo Stato e, di conseguenza, non è cumulabile con eventuali altre forme di sostegno riconosciute, per i medesimi interventi**.**

2) **scheda di auto-notifica**, completa degli indicatori utili alla valutazione del rischio legato ai materiali contenenti amianto, che ha anche lo scopo di fornire gli elementi per la predisposizione della graduatoria di assegnazione del contributo. La suddetta scheda, compilata in ogni sua parte, dovrà essere presentata ai competenti Uffici delle ASL del Servizio Prevenzione sicurezza ambienti di lavoro al seguente indirizzo: spresal@pec.asloristano.it con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda **vidimata**, da allegare alla domanda di contributo (**pena l'esclusione**). Vedi modello allegato.

3) preventivo di spesa dettagliato, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato1, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;

4) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato digitale, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione; le immagini dovranno essere caricate nella piattaforma in formato PDF;

5) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1: 10.000 con indicazione dell'immobile interessato;

6) Corografia da presentare in presenza di recettori sensibili (asili nido, scuole, parchi giochi, strutture di accoglienza socioassistenziali, edifici di culto e strutture sportive), nella quale dovranno essere

---

[1] *Per tecnico qualificato si intende: Ingegnere, Architetto, Geometra, Perito Edile, Laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" o in possesso di titolo equipollente, iscritto al relativo Albo, o tecnico con patentino regionale per l'amianto, o responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008.*

individuati l'edificio oggetto dell'intervento e il recettore sensibile indicando la distanza esatta, espressa in metri, dall'edificio oggetto dell'intervento. L'assenza della corografia o la mancata indicazione precisa delle distanze comporterà il mancato riconoscimento del punteggio premiale.

7) Eventuale dichiarazione attestante l'impegno alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla rimozione delle coperture in cemento-amianto.

Art. 7 – Istruttoria delle domande presentate

L'ufficio competente provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti.

L'ufficio si riserva, in fase di istruttoria e ove necessario, di richiedere integrazioni e rettifiche alla documentazione presentata, al fine di consentire una più completa illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata. Le integrazioni e le rettifiche richieste dovranno essere trasmesse entro i termini indicati. La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione di una graduatoria degli interventi finanziati che verrà pubblicata sul sito Internet della Provincia di Oristano.

Con il progressivo accertamento delle economie che si renderanno disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Gli eventuali scorrimenti saranno comunicati ai beneficiari interessati secondo le modalità previste.

Art. 8 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

a) classe di rischio individuata dalle Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;

c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri		Punteggio
A	Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti

B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d < = 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No = 0 punti
(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008		

Il punteggio massimo attribuibile per ogni intervento è pari a 27.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

Art. 9 - Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, predisposta secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento delle risorse complessive messa a disposizione della Provincia di Oristano per gli interventi di bonifica e smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti negli edifici privati.
I contributi saranno erogati, in un'unica soluzione, a seguito dell'inserimento nell'apposito portale della seguente documentazione:

1) dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori di rimozione e smaltimento del cemento – amianto a perfetta regola d'arte, in conformità al Piano di lavoro presentato e in regola con le disposizioni e le autorizzazioni urbanistico-edilizie necessarie alla realizzazione dell'intervento.

2) Fatture quietanzate con bonifici ordinari relative alle spese sostenute per gli interventi di rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

3) Bonifici ordinari relativi ai pagamenti delle fatture delle spese ammesse; **si precisa che <u>non</u> saranno presi in considerazione <u>(pena esclusione dal contributo)</u> i bonifici che danno diritto ad agevolazioni fiscali non compatibili con il presente bando con riferimento alla norma (articolo 16-bis del Dpr 917/1986);**

4) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;

5) copia del provvedimento autorizzativo, se richiesto, rilasciato dal Comune in cui ricade l'immobile oggetto di intervento;

6) Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, convalidato dalla ASL, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza

(Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;

7) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;

8) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato digitale (PDF), attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;

9) in caso di rimozione delle coperture in cemento amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali impianti solari e fotovoltaici, documentazione fotografica che dimostri l'effettiva installazione dell'impianto.

10) Codice IBAN intestato al richiedente. *N.B. il contributo non verrà erogato in caso di discordanza tra richiedente e intestatario del conto.*

Le fatture presentate a seguito della liquidazione del contributo non saranno prese in considerazione, anche se relative a spese ammissibili.

Art. 10 - Ispezioni e controlli

È fatta salva la facoltà della Provincia di Oristano di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento. Qualora tra le voci di costo per l'esecuzione dell'intervento venga computata la posa di un ponteggio in luogo dell'utilizzo di una piattaforma mobile, l'Amministrazione provinciale si riserva di procedere ad un sopralluogo al fine di verificare la regolarità dell'intervento rispetto a quanto dichiarato.
Per rendere possibile la programmazione dei sopralluoghi, la data di inizio lavori dovrà essere comunicata alla Provincia almeno 10 giorni prima dell'effettivo avvio.

Art. 11 - Tempistica degli interventi

Gli interventi di bonifica dovranno concludersi entro dodici 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo. Nel caso in cui sia necessario acquisire titoli abilitativi per l'esecuzione dei lavori, questi dovranno essere richiesti agli Enti competenti **improrogabilmente entro 90 giorni** dalla comunicazione di ammissione al contributo. Il titolo abilitativo dovrà essere trasmesso via pec alla Provincia di Oristano (provincia.oristano@cert.legalmail.it) e i lavori dovranno concludersi entro 12 mesi dall'acquisizione del titolo.

La mancata richiesta dei titoli di cui sopra entro i termini indicati, comporterà l'esclusione dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

Art. 12 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In fase di rendicontazione, nel caso di spese inferiori all'importo indicato in preventivo, il contributo da erogare sarà ridotto in misura proporzionale.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato,

maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13 - Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Manuela Urracci recapito 0783-793272 e-mail: manuela.urracci@provincia.or.it
Per informazioni è possibile rivolgersi telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, il martedì dalle ore 15:30 alle ore 18:00 al servizio amministrativo degli uffici del Settore Ambiente e Attività Produttive al seguente recapito 0783- 793346 - e-mail: luigia.neri@provincia.or.it

Art. 14 -Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento U.E. n. 679/2016 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando verranno trattati secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente, rispettando i presupposti di legittimità e seguendo i principi di correttezza, trasparenza, tutela della dignità e della riservatezza. Il trattamento potrà avvenire con l'ausilio di mezzi cartacei, elettronici, informatici o via web per le operazioni indicate dall'art. 4 n. 2 del GDPR quali: registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione. I dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente bando nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Amministrativo del Settore Ambiente Suolo e Attività Produttive, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio. A richiesta dell'interessato, verranno comunicati gli indirizzi di conservazione.

Gli interessati godono dei diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati è individuato nella persona del dott. Oscar Migliorini.

Art. 15 – Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito della Provincia di Oristano.

IL DIRIGENTE

Dott. Raffaele Melette